CAPITOLO VI: ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il comma 33 della legge 107 prevede altresì che nel piano dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado siano inseriti percorsi di alternanza scuola-lavoro e di conseguenza anche le attività di cui al comma 38, attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro sempre nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.
Il percorso di alternanza scuola lavoro contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo e culturale di ciascun indirizzo di studi, attraverso la correlazione dell'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale e economico del territorio.
Esso ha valenza in termini di orientamento e deve stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti interni al soggetto ospitante e di questo con il contesto sociale e economico del territorio di riferimento.
Il percorso ha uno sviluppo triennale e deve perseguire finalità:

- di rinforzo della motivazione attraverso la applicazione pratica di conoscenze e abilità proprie del percorso di apprendimento teorico;
- di orientamento per i futuri percorsi post diploma;
- di sperimentazione del sé in relazioni giovane/adulto diverse da quelle domestiche e scolastiche.

Obiettivi specifici:

- attivare un processo di autovalutazione ai fini dell'orientamento post diploma
- favorire la conoscenza delle strutture organizzative e degli ambienti di lavoro e di ricerca e promozione culturale in funzione degli obiettivi;
- imparare a relazionarsi con altri, a negoziare e a cooperare nei gruppi di lavoro;
- sviluppare la responsabilità verso il compito e l'organizzazione, l'autonomia nell'affrontare i problemi, individuandone soluzioni, senza delegare ad altri;
- sviluppare le capacità operative.

Competenze attese:
Le competenze da sviluppare attraverso il percorso di alternanza scuola lavoro devono essere coerenti con il progetto formativo complessivo e con il profilo in uscita dello studente. Gli indirizzi definiscono le competenze attese, tenendo conto sia di quelle trasversali, sia di quelle specifiche del corso di studi

Progettazione e Organizzazione
Nella progettazione si terrà conto di:

- definire le competenze attese dall'esperienza di alternanza scuola lavoro;
- delineare con i soggetti ospitanti percorsi coerenti con le competenze, le abilità e le conoscenze specifiche dell'indirizzo di studi;
- preparare gli studenti attraverso lo sviluppo delle conoscenze necessarie ad orientarsi e comprendere l'ambiente nel quale svolgeranno l'esperienza lavorativa;
- prevedere momenti di rielaborazione e condivisione dell'esperienza;
- prevedere le modalità di documentazione dell'esperienza.

La struttura organizzativa proposta deve in ogni caso essere modulata in funzione del tipo di percorso che si propone alle singole classi, tenuto conto della

specificità degli indirizzi.
Indicazioni operative
1) Correlazione tra offerta formativa e sviluppo culturale, sociale e economico del territorio: individuazione dei bisogni formativi e mappatura dei soggetti del territorio disponibili a collaborare ai percorsi di alternanza scuola lavoro
2) Definizione dei singoli percorsi di alternanza attraverso specifiche unità di apprendimento che proseguano l'apprendimento formale attraverso la proposta di compiti reali, specificando prerequisiti, competenze da sviluppare, attività previste (tipologia e durata), contenuti proposti, strumenti e materiali, modalità di organizzazione, modalità di valutazione delle fasi e del prodotto finale.
Il percorso deve prevedere attività curricolari ed extra curricolari, coprogettate con i soggetti esterni, prevedendo interventi di esperti, visite aziendali, stage formativi brevi, realizzazione di un prodotto basato su situazioni e dati reali e eventuale stage operativo
E' stato costituito un Comitato Scientifico composto dai referenti d'Istituto per l'ASL, i coordinatori d'Indirizzo e un rappresentante dell'Ente Territoriale di riferimento (Città metropolitana di Torino).
Il gruppo di lavoro, con i referenti per l'ASL degli Indirizzi:

- definisce le competenze attese dall'esperienza di alternanza scuola lavoro;
- delinea con i soggetti ospitanti percorsi coerenti con le competenze, le abilità e le conoscenze specifiche dell'indirizzo di studi;
- formula proposte in merito alle attività riconoscibili ai fini dell'Alternanza Scuola Lavoro, anche in termini recepimento delle attività già svolte e previste dal POF;
- predispone la documentazione necessaria (convenzioni, progetti individuali di orientamento, schede di valutazione, ecc.).
- costituisce, con il rappresentante della Città Metropolitana di Torino ed eventualmente con altri soggetti significativi del territorio, il Comitato Scientifico.

I Consigli di classe:

- provvedono alla realizzazione operativa delle attività, definendo i singoli percorsi di alternanza attraverso specifiche unità di apprendimento, specificando prerequisiti, competenze da sviluppare, attività previste (tipologia e durata), contenuti proposti, strumenti e materiali, modalità di organizzazione, modalità di valutazione delle fasi e del prodotto finale;
- monitorano lo sviluppo del percorso in riferimento ai singoli allievi;
- certificano secondo le modalità previste gli esiti dell'esperienza.

Periodi per lo stage: da giugno a settembre, salvo diversa progettazione del CdC, a condizione che, in periodo scolastico, coinvolga l'intera classe.

La struttura organizzativa proposta per il percorso triennale, pur nel rispetto della flessibilità dovuta alla specificità dei percorsi, è la seguente:

TERZO ANNO 60 ore	IN ORARIO CURRICOLARE - moduli discipline caratterizzanti - moduli di formazione giuridico-economica	INCONTRI CON ESPERTI/TESTIMONI (comprese eventuali visite)	ATTIVITA' di AUTOFORMAZIONE
	30 ore	15 ore	15 ore
QUARTO ANNO 120 ore	PREPARAZIONE E FORMAZIONE - competenze e abilità specifiche - formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	INCONTRI CON ESPERTI/LABORATORI	ORE INDIVIDUALI PRESSO I SOGGETTI OSPITANTI
	30 ore	10 ore	80 ore
QUINTO ANNO 20 ore	DOCUMENTAZIONE E RIELABORAZIONE DELL'ESPERIENZA	CONDIVISIONE DELL'ESPERIENZA	DOCUMENTAZIONE E RIELABORAZIONE DELL'ESPERIENZA TOTALE
	15	5	15

Sono riconosciuti ai fini dell'Alternanza Scuola Lavoro gli scambi e i soggiorni all'estero, sia di classe, sia individuali, in quanto importanti momenti formativi che favoriscono lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza previste dalla normativa europea.

Fatta salva l'autonomia dei singoli Consigli di Classe, il Collegio dei Docenti ha previsto l'attribuzione di monte-ore diversificati a seconda della tipologia e della durata dell'esperienza all'estero secondo la tabella seguente.

Scambio o soggiorno individuale	
Anno	100 ore
6 mesi	80 ore
3 mesi	50 ore
2 mesi	40 ore
Esperienze brevi (da 15 giorni a un mese)	Da 20 a 30 ore
Scambio o soggiorno di classe	
15 giorni	da 20 a 40 ore
1 settimana	da 10 a 30 ore